

# L'automazione in Italia

## I dati del 2004 e le incognite del 2005

Franco Canna

AssoAutomazione e Gisi hanno deciso di sostituire a partire da quest'anno il tradizionale libro bianco annuale sui dati dell'Automazione e della strumentazione in Italia con un più snello osservatorio a cadenza semestrale al fine di presentare una visione aggiornata dell'andamento del mercato e dei prodotti di più diretto interesse dei Soci. Presentati a Milano i risultati del 2004 e le tendenze per il primo semestre 2005.

AssoAutomazione (Federazione Anie) e Gisi, le due Associazioni di riferimento per l'automazione industriale in Italia, si sono accordate per pubblicare nel 2005 due edizioni dell'Osservatorio su questo settore di mercato. La prima delle due, presentata in anteprima a Milano lo scorso 28 aprile, riporta i risultati di fatturato raggiunti nel corso del 2004 e le tendenze previste per il primo semestre del 2005. La seconda edizione, che verrà diffusa attorno alla metà del secondo semestre, riporterà il risultato del primo semestre e la previsione complessiva per l'anno in corso. Le Associazioni, consapevoli che la conoscenza delle dimensioni del mercato di sbocco e delle sue tendenze è per tutti gli operatori un utile strumento di gestione aziendale, si sono assunte il compito, non semplice, di misurare un mercato, come quello dell'automazione industriale, che si caratterizza per la grande varietà dei prodotti e dei segmenti di destinazione che lo compongono. L'Osservatorio sostituisce di fatto la tradizionale pubblicazione annuale curata dalle due Associazioni, che aveva tempi tecnici di pubblicazione più lunghi e non rispondeva alle esigenze dei soci di avere dati più frequenti e aggiornati. In termini di offerta, lo studio comprende le tipologie dei sistemi di controllo, di automazione e di strumentazione, di misura industriale, civile e di laboratorio di maggior interesse per i seguenti mercati di sbocco: industria di processo (che rappresenta il 36,1% del totale), reti di pubblica utilità e traffico (9,4%), industria manifatturiera (48,3%), edifici ad uso civile e industriale (6,2%). Il mercato complessivo del 2004 ammonta a 3.217 milioni di euro, in crescita del 3,4% rispetto al 2003. Trainano la crescita le esportazioni, che rappresentano il 28% del mercato e sono in sensibile crescita. Nel 2005 la tendenza vede una crescita complessiva del +1,2%, con una buona performance ancora delle esportazioni. Tra i mercati di sbocco, spicca l'industria manifatturiera e le reti di distribuzione che si manterranno in crescita, seppure in tono minore. Viceversa l'industria di processo dovrebbe passare dal +2,5% del 2004 a un -0,2% nel 2005.

### L'andamento, settore per settore

La voce *Sensori e codificatori*, che rappresenta il 9,3% del mercato complessivo, comprende la strumentazione installata

per il controllo e per la sicurezza su macchinario, linee di produzione, di movimentazione o di immagazzinaggio, prevalentemente nell'industria manifatturiera (sensori a contatto, termoelementi, microinterruttori, sensori di prossimità, induttivi e capacitivi, laser, fotocellule, telecamere, encoder per la misura di spostamenti lineari e angolari, lettori di codici a barre, sonde a memoria ecc.). La crescita del 2004 è stata del 5,6% con un fatturato complessivo di 300 milioni di euro. La previsione per il 2005 è crescita zero.

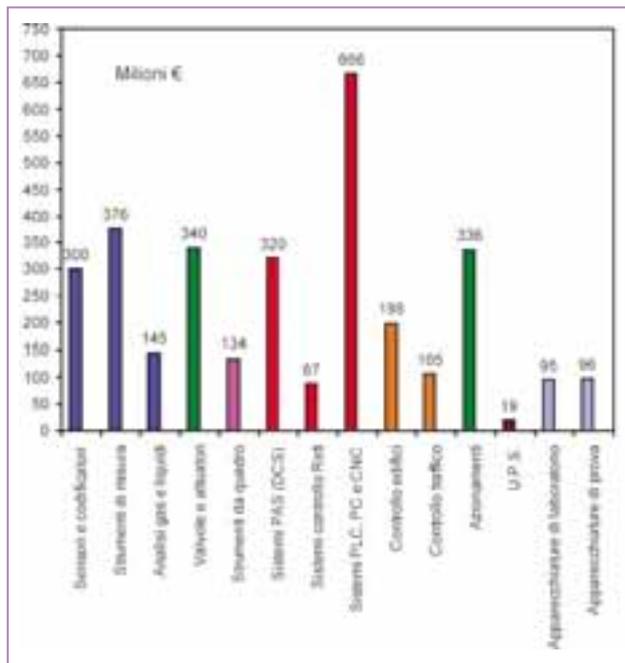
La *Strumentazione industriale di misura*, che rappresenta l'11,7% del mercato complessivo e comprende gli strumenti di misura installati sugli impianti, prevalentemente nell'industria di processo e nelle reti di distribuzione (manometri, pressostati, termometri, termostati, termoelementi, trasmettitori di grandezze fisiche, temperatura, pressione, portata, livello ecc.), ha fatturato 376 milioni di euro con una crescita del 5,6% nel 2004. La previsione per il 2005 è ancora cresciuta dell'1,1%.

La *Strumentazione di analisi gas e liquidi*, che rappresenta il 4,5% del mercato complessivo e comprende la strumentazione di analisi dei parametri chimici e fisici dei liquidi e dei gas installati sugli impianti (misuratori di pH, redox, conducibilità, ossigeno disciolto, torbidimetri, gascromatografi, analizzatori di composizione per i vari tipi di gas e liquidi ecc.), ha fatturato 145 milioni di euro con una crescita dell'11,5% nel 2004. La previsione per il 2005 è ancora cresciuta del 6,9%.

Il comparto *Valvole automatiche e attuatori*, che rappresenta il 10,6% del mercato complessivo e comprende gli organi di comando e attuazione installati sugli impianti e sui macchinari (valvole per regolazione continua, valvole motorizzate, valvole di sicurezza, elettrovalvole, servomotori e attuatori lineari e rotativi, elettrici, pneumatici, idraulici ecc.), ha fatturato 340 milioni di euro con una crescita del 6,9% nel 2004. La previsione per il 2005 è un calo del 2,9%.

La *Strumentazione da quadro e da pannello*, che rappresenta il 4,1% del mercato complessivo e comprende gli strumenti indicatori, registratori, regolatori e monitor installati sui quadri di comando degli impianti e delle linee di produzione e sui pannelli locali dei macchinari, ha fatturato 134 milioni di euro con una crescita del 3,9% nel 2004. La previsione per il 2005 è un calo del 3%.

Il comparto *Sistemi di controllo PAS* (Process Automation System), tipici dell'industria di processo, che rappresenta il



Le performance dei vari settori nel 2004

9,9% del mercato complessivo e include sia i sistemi a base DCS (Distributed Control System) sia quelli realizzati con quadri di controllo e regolatori analogici o digitali, ha fatturato 320 milioni di euro con un calo dell'8,6% nel 2004. La previsione per il 2005 è crescita zero.

La voce *Sistemi di telecontrollo per le reti di distribuzione*, che rappresenta il 2,7% del mercato complessivo e comprende i sistemi normalmente realizzati mediante RTU (Remote Terminal Unit) più Scada (Supervisory Control And Data Acquisition) e caratterizzati da una forte capacità di estensione su ampie aree geografiche, ha fatturato 87 milioni di euro con una crescita del 2,4% nel 2004. La previsione per il 2005 è una ulteriore crescita del 3,4%.

La voce *Sistemi di controllo per l'industria manifatturiera*, che rappresenta il 20,7% del mercato complessivo e comprende i sistemi a base PLC (Programmable Logic Controller) in associazione con i PC (Personal Computer) e quelli a base CNC (Sistemi di Controllo Numerico Computerizzato) tipici delle macchine utensili e operatrici, ha fatturato 666 milioni di euro con una crescita del 4,1% nel 2004. La previsione per il 2005 è una ulteriore crescita del 2,1%.

La voce *Apparati e sistemi di controllo per gli edifici civili e industriali*, che rappresenta il 6,2% del mercato complessivo e comprende apparecchiature e sistemi sia centrali che periferici che, opportunamente interconnessi, controllano gli impianti tecnologici degli edifici, ha fatturato 198 milioni di euro con una crescita del 3,1% nel 2004. La previsione per il 2005 è una ulteriore crescita del 3,5%.

Il comparto *Apparati e sistemi di controllo del traffico*, che rappresenta il 3,3% del mercato complessivo e comprende apparecchiature e sistemi sia locali che integrati per la rilevazione e il controllo del traffico urbano (comprese tramvie e metropolitane, del traffico extraurbano, per la gestione della sosta ecc.), ha

fatturato 105 milioni di euro con una crescita dell'1,9% nel 2004. La previsione per il 2005 è una ulteriore crescita dell'1,9%.

La voce *Azionamenti*, che rappresenta il 10,4% del mercato complessivo e comprende le apparecchiature elettroniche di azionamento per la regolazione di velocità e di posizione nonché il controllo e la protezione dei motori elettrici ecc., ha fatturato 336 milioni di euro con una crescita del 5,7% nel 2004. La previsione per il 2005 è una ulteriore crescita del 2,7%.

Il settore degli *Alimentatori statici di continuità UPS* (Uninterruptible Power Supply), che rappresenta lo 0,6% del mercato complessivo e comprende le apparecchiature e i sistemi di alimentazione elettrica che assicurano la continuità del servizio anche in mancanza di alimentazione dalla rete principale (includendo solo la parte applicata all'automazione industriale e non quella preponderante che trova impiego in altri settori quali: telecomunicazioni, banche, ospedali), ha fatturato 19 milioni di euro con crescita zero e analoga previsione per il 2005.

La voce *Apparecchiature di laboratorio*, che rappresenta il 3% del mercato complessivo e comprende le apparecchiature installate in laboratorio o portatili, utilizzate tipicamente nell'industria di processo e nelle reti di distribuzione, per il controllo della produzione, per la manutenzione e la taratura della strumentazione di misura installata, ha fatturato 95 milioni di euro con una crescita del 3,3% nel 2004. La previsione per il 2005 è una ulteriore crescita dell'1,1%.

La voce *Apparecchiature di prova in linea e fuori linea*, che rappresenta il 3% del mercato complessivo e comprende le apparecchiature installate sulle linee di produzione e nei laboratori di controllo della produzione, tipicamente nell'industria manifatturiera (comparatori ottici, contapezzi, rilevatori di dimensioni, telecamere ecc.), ha fatturato 96 milioni di euro con una crescita del 2,1% nel 2004 e analoga previsione di crescita per il 2005.

#### Considerazioni conclusive

Ci siamo lasciati alle spalle tutto sommato un buon 2004 con fatturati in crescita in tutti i settori tranne quello dei DCS, che accusa un pesante calo dell'8,6%. Secondo il Presidente del Gisi, Secchi, una delle ragioni potrebbe essere nella sostituzione degli investimenti in DCS con investimenti in Strumentazione da quadro e da pannello: una soluzione all'insegna dell'economicità in un periodo che non favorisce gli investimenti impiantistici. Spicca, dall'altro lato l'ottima performance dei PLC (sia parte HW che SW). Il che potrebbe spingere i più maliziosi ad affermare che si siano acquistati PLC invece dei DCS. Una risposta la fornirà il tempo: se la crisi dei DCS è congiunturale, il settore tornerà a crescere, altrimenti assisteremo ad altre performance come questa del 2004. Per quanto riguarda il 2005, al momento gli ordini in cassa lasciano presumere magre prospettive in tutti i settori, ad eccezione di alcuni comparti come Azionamenti e gli stessi PLC che potrebbero fornire performance simili a quelle di quest'anno. Ma molto dipenderà dall'andamento di più generali fattori macroeconomici e dal comportamento del sistema Paese nel suo complesso.

Gisi - [readerservice.it](http://readerservice.it) - n. 25

Assoautomazione - [readerservice.it](http://readerservice.it) - n. 26